



Rassegna Cinematografica dal titolo :

LA FAMIGLIA ALLARGATA:

leggere attentamente le istruzioni
prima di utilizzare !

IL FIGLIO PIU' PICCOLO

ITALIA - 100 MINUTI CIRCA REGIA DI PUPI AVATI CON CHRISTIAN DE SICA, [LAURA MORANTE](#), [LUCA ZINGARETTI](#)

CONTIENE UNA PARTE DI TRAMA:

Luciano Baietti è un piccolo imprenditore scaltro e ambizioso che nel giorno stesso in cui sposa la donna da cui ha avuto due figli, scompare assieme a un eccentrico contabile appena uscito da seminario, portando con sé la proprietà di tutti i beni immobili. Diciotto anni dopo è dirigente della Baietti Enterprise, una delle più importanti società immobiliari del paese, nonché capo di un impero economico costruito su raccomandazioni, ricatti, società fantasma e connivenze politiche. Alla vigilia delle seconde nozze con una ricca romana politicamente in vista, Baietti richiama la prima moglie, che nel frattempo non ha mai smesso di amarlo, e il figlio più piccolo, Baldo, studente dams innamorato di film splatter, per invitarlo ad essere testimone di nozze e nuovo dirigente del suo impero d'affari.

CONSIDERAZIONI SUL FILM:

Luciano Baietti è un piccolo imprenditore scaltro e ambizioso che nel giorno stesso in cui sposa la donna da cui ha avuto due figli, scompare assieme a un eccentrico contabile appena uscito da seminario, portando con sé la proprietà di tutti i beni immobili. Diciotto anni dopo è dirigente della Baietti Enterprise, una delle più importanti società immobiliari del paese, nonché capo di un impero economico costruito su raccomandazioni, ricatti, società fantasma e connivenze politiche. Alla vigilia delle seconde nozze con una ricca romana politicamente in vista, Baietti richiama la prima moglie, che nel frattempo non ha mai smesso di amarlo, e il figlio più piccolo, Baldo, studente dams innamorato di film splatter, per invitarlo ad essere testimone di nozze e nuovo dirigente del suo impero d'affari.

Correva un grosso rischio Avati presentandoci questo ritratto dell'Italia odierna: incappare nella retorica o nel qualunquismo. Ma il film esce da entrambe queste possibili trappole, fornendo una sorprendente chiave di lettura che va al di là del cinema.

L'intera vicenda di corruzione, ricatti, truffe, scambi di favore, aspiranti attrici e chi più ne ha più ne metta, si sposta nel momento culmine del film verso la vicenda di un ingenuo studente del Dams, che anziché temere l'arrivo della Guardia di Finanza, si illude per un attimo di realizzare il sogno della sua vita: dirigere un film, che "essendo il suo primo film deve essere per forza un capolavoro".

Avati ci regala allora la misera parabola discendente di un piccolo figlio italiano, parallela alla storia della madre, della quale ripercorre il sogno artistico.

Magistrale il momento in cui Nocella gira fra le campagne laziali, dove cerca di ricreare il suo Texas, un po' come facevano i pionieri nostrani dei nostri spaghetti western di serie Z negli anni Sessanta.

Ottimi attori tra cui spiccano Zingaretti, specie nel proporci la sottile ambiguità del suo personaggio ed il già bravo Nicola Nocella, al quale non si può non auspicare una carriera fortunata.

UNA FRASE DEL FILM:

"Con le mamme le promesse non valgono"

A cura di Gianluigi